

Hezbollah attacca il centro di comando israeliano mentre aumentano le vittime israeliane

 controinformazione.info/hezbollah-attacca-il-centro-di-comando-israeliano-mentre-aumentano-le-vittime-israeliane/

Redazione

Le forze di occupazione israeliane stanno subendo perdite enormi sul fronte settentrionale mentre la Resistenza islamica in Libano si confronta ferocemente con le forze di occupazione israeliane

Un soldato israeliano è stato ucciso e un altro è rimasto gravemente ferito nell'insediamento israeliano di "Shtula", nel nord della Palestina occupata, a causa di una raffica di missili lanciati dal gruppo della Resistenza Hezbollah in Libano – , hanno ammesso venerdì le forze di occupazione israeliane.

L'ospedale israeliano Rambam ad Haifa occupata ha annunciato di aver ricevuto un soldato in condizioni critiche dopo essere stato ferito nella zona occupata di confine palestinese-libanese.

L'occupazione israeliana ha finora annunciato che 12 israeliani sono morti ai confini settentrionali dall'inizio delle operazioni della Resistenza l'8 ottobre. Tuttavia, i dati della Resistenza indicano che il numero è molto più alto.

Il capo del consiglio locale dell'Alto al-Jalil ha riferito che diversi edifici sono stati danneggiati nell'insediamento "Menara" dopo che la Resistenza ha lanciato missili sul posto.

I media israeliani hanno rivelato giovedì che solo nell'insediamento "Menara" sono state distrutte 86 unità abitative su 155 in seguito agli attacchi di Hezbollah.

Inoltre, hanno sottolineato che in quell'accordo stava montando la rabbia per l'operato del governo di occupazione, affermando che "metà delle case sono state demolite e non c'è nessun posto dove tornare".

شاهد في الفيديو : استهداف [#المقاومة الإسلامية](#) في لبنان لمزارع مستوطنة "دوفيف" عند الحدود اللبنانية الفلسطينية رداً على اعتداءات العدو الإسرائيلي على القرى والمنازل المدنية واستشهاد مواطنة لبنانية وجرح زوجها. [#لبنان](#)
pic.twitter.com/TMgUXXLrbw [#الميادين لبنان](#)

— [@mayadeenlebanon](#) (الميادين لبنان) December 22, 2023

Hezbollah ha annunciato all'inizio della giornata di aver effettuato sette operazioni , prendendo di mira siti e forze israeliane lungo il confine libanese con la Palestina occupata.

In un comunicato, Hezbollah ha annunciato di aver preso di mira l'insediamento israeliano "Kiryat Shmona" (la città palestinese occupata di al-Khalisa) con una raffica di razzi Grad, confermando i colpi diretti.

Notizie correlate

“La vittoria per la Palestina è più vicina che mai”: eurodeputato spagnolo

Ministero degli Affari Esteri della Palestina: le Fdi cercano di prendere il controllo di Al-Aqsa
Inoltre, il gruppo della Resistenza ha annunciato di aver preso di mira con razzi multipli le vicinanze della caserma “Biranit”, rilevando che gli obiettivi previsti sono stati colpiti.

Inoltre, la Resistenza ha preso di mira i centri di raccolta delle forze d’occupazione israeliane nelle fattorie libanesi occupate di Shebaa con razzi e armi di artiglieria, confermando perdite dirette.



Hezbollah pattuglia

Un avamposto militare di recente costruzione , sempre nelle fattorie occupate di Shebaa, è stato preso di mira con tre droni d’attacco, affermando che tutti gli obiettivi sono stati colpiti e distrutti direttamente.

Inoltre, secondo la dichiarazione del movimento, i combattenti della Resistenza Islamica hanno preso di mira il sito militare di al-Jirdah con armi adeguate.

Hezbollah attacca il centro di comando israeliano

Inoltre, le forze di occupazione israeliane hanno attaccato un centro di comando e controllo israeliano vicino al checkpoint israeliano 430 di fronte alla città di confine libanese di Kfar Kila, e i media militari hanno affermato che sono state confermate diverse vittime.

Il tenente colonnello Jonathan Conricus, portavoce internazionale dell'esercito di occupazione israeliano, ha sottolineato che la Resistenza islamica in Libano – Hezbollah, ha effettuato più di 1.000 attacchi contro "Israele" dal 7 ottobre, ha scritto Jonathan Spyer in un rapporto pubblicato su Wall Street Rivista .

Spyer ha affermato che Hezbollah cerca di mantenere un secondo fronte controllato per aiutare i suoi alleati nel sud, in riferimento alla Resistenza palestinese a Gaza.

"Vediamo una costante escalation in termini di portata e varietà di munizioni lanciate da Hezbollah contro Israele", ha detto Conricus ai giornalisti stranieri durante un briefing nel Kibbutz "Rosh Hanikra" nel nord della Palestina occupata il 18 dicembre.

"Possiamo fare, se necessario, contro Hezbollah quello che stiamo facendo contro Hamas nel sud. Questo potrebbe essere lo scenario che dovremo realizzare", ha avvertito il portavoce israeliano.

Spyer ha scritto: "Ben, un comandante di squadra riservista della fanteria aviotrasportata, ha riso quando gli ho chiesto della possibilità di una guerra nel nord".

"È un mito che Israele possa aprire un fronte nel nord", avrebbe detto il comandante israeliano, "perché c'è già un fronte aperto".

Fonte: [Al Mayadeen](#) + Agenzie

Traduzione: Fadi Haddad